



DECRETO DEL DIRETTORE

n. 17

del 30/04/2013

Oggetto: **Adozione della Relazione sulla Qualità della prestazione organizzativa per l'anno 2012.**

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 167 del 12 ottobre 2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell'ARS;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'ARS, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 29 del 21.01.2008;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 avente ad oggetto "*Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale*" e ss.mm.;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 33/R del 24 marzo 2010 avente ad oggetto "*Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale)*" come modificato con DPGR 14 febbraio 2011, n.6/R ed in particolare il Capo III bis che disciplina il ciclo di gestione e sistema di misurazione e valutazione della qualità della prestazione;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 851 del 24/09/2012 con la quale si è assunto l'indirizzo affinché gli enti dipendenti si dotino, a fare data dall'esercizio 2013 (relativo alla consuntivazione dei risultati 2012), della Relazione sulla Qualità della Prestazione Organizzativa, secondo la tempistica individuata e nell'ambito delle indicazioni rilasciate per la sua formulazione;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 586 del 2 luglio 2012 che ha approvato il Piano della qualità della prestazione organizzativa dell'ARS 2012, in cui sono stati definiti gli obiettivi strategici dell'Ente e gli obiettivi operativi del Direttore;

Ricordato che il Piano rappresenta il documento fondamentale su cui sviluppare gli obiettivi operativi delle strutture e che esso costituisce la base per la misurazione e la valutazione della qualità della prestazione del personale dirigente e delle categorie;

Richiamato il proprio decreto n. 9 del 11/03/2013 con il quale si è provveduto ad approvare il monitoraggio finale 2012 sugli obiettivi strategici definiti nel Piano della qualità della prestazione organizzativa 2012, dando conto del loro pieno raggiungimento;

Preso atto degli esiti dell'intero processo di monitoraggio circa il conseguimento degli obiettivi 2012 e di quelli del connesso processo di valutazione come condotti dai vari livelli di responsabilità della struttura organizzativa dell'ARS;

Ritenuto opportuno includere entro la Relazione sulla qualità della prestazione la rappresentazione dei risultati conseguiti relativamente agli obiettivi strategici e agli obiettivi individuali del personale dirigenziale e del comparto;

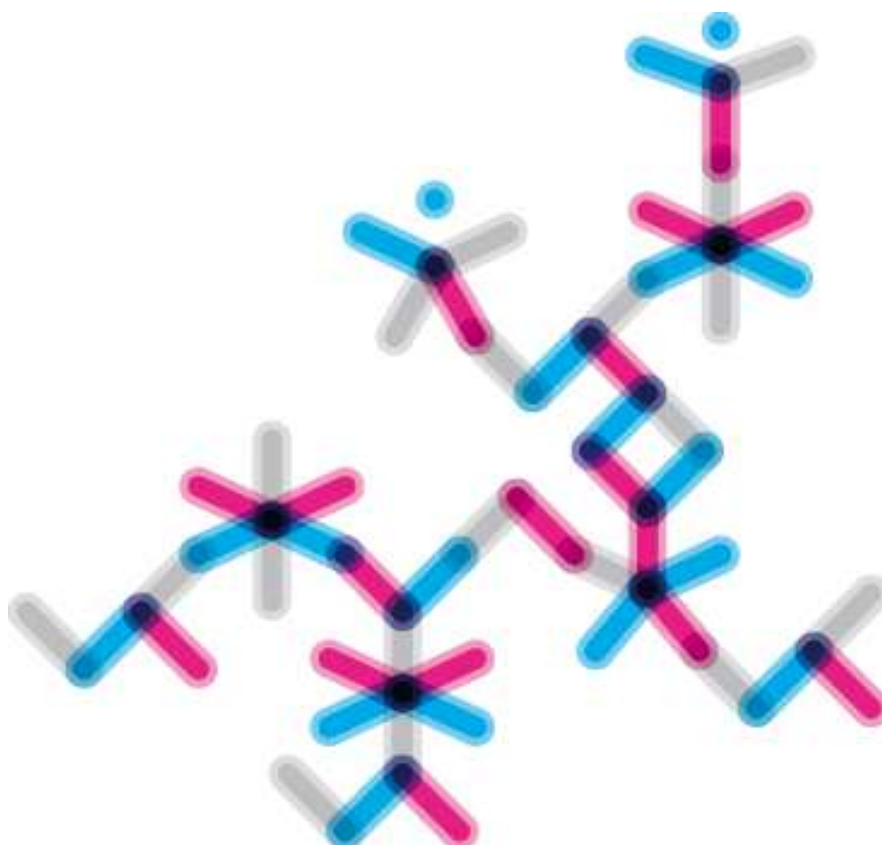
Ritenuto opportuno assicurare la conoscenza completa dei risultati conseguiti nell'anno, attraverso la pubblicazione della relativa documentazione sul sito istituzionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. di adottare la Relazione della Qualità della Prestazione Organizzativa dell'Agenzia Regionale di Sanità per l'anno 2012, nel testo di cui al documento allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere copia della Relazione in oggetto ai competenti uffici della Giunta Regionale e all'Organismo Indipendente di Valutazione, per gli adempimenti di competenza;
3. di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Direttore
Dott. Francesco Cipriani



***Relazione sulla Qualità della
prestazione 2012***

Indice generale

1. PREMESSA.....	3
2. OBIETTIVI – RISULTATI RAGGIUNTI.....	4
3. SINTESI CONSEGUIMENTO OBIETTIVI.....	6
3.1 Obiettivi di struttura.....	6
3.2 Obiettivi individuali.....	7
4. PROSPETTIVE FUTURE.....	8

1. PREMESSA

La Relazione sulla Qualità della Prestazione è predisposta in applicazione delle disposizioni contenute nel Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 marzo 2010, n.33/R (*Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale"*) e successive integrazioni. La Relazione evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nell'esercizio 2012 dall'Agenzia Regionale di Sanità (di seguito denominata Agenzia e/o ARS) rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse.

I contenuti della Relazione sulla Qualità della Prestazione rappresentano pertanto la conclusione dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione, relativamente all'esercizio 2012, che ha preso inizio con l'approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa, (di seguito denominato "Piano") di cui alla deliberazione Giunta Regionale n. 586 del 02/07/2012, in cui sono stati definiti, in armonia con quanto contenuto nel Piano Regionale di Sviluppo 2011-2015 ed entro le Aree di intervento individuate, gli obiettivi strategici entro cui operare, in coerenza con gli obiettivi della direzione generale competente per materia e cioè la Direzione generale "Diritti di cittadinanza e coesione sociale".

All'interno del Piano sono contenuti gli indirizzi e gli obiettivi attribuiti alle varie strutture da cui scaturiscono i piani di lavoro e conseguentemente gli obiettivi individuali dei dirigenti e a cascata di tutto il personale.

La presente Relazione illustra i risultati di performance conseguiti dall'Agenzia nell'esercizio 2012, attraverso anche una sintesi del conseguimento degli obiettivi di struttura ed individuali.

2. OBIETTIVI – RISULTATI RAGGIUNTI

All'interno del Piano 2012 sono stati individuati i seguenti obiettivi di valenza strategica:

1. COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE - obiettivo coerente con l'obiettivo strategico regionale n. 8 *"Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa"*;
2. ADEGUAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI DI ARS: DATI E INFORMAZIONI PIÙ AGGIORNATE - obiettivo coerente con l'obiettivo strategico regionale n. 7 *"L'integrazione delle politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti"*;
3. RETE TOSCANA DEI SERVIZI DI EPIDEMIOLOGIA E PER LA QUALITÀ - obiettivo coerente con l'obiettivo strategico regionale n. 7 *"L'integrazione delle politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti"* e l'obiettivo individuale operativo della DG Cittadinanza e coesione sociale *"Qualificare la formazione interna al SSR attraverso l'utilizzo delle risorse interne al sistema"*;
4. LA SALUTE IN TUTTE LE POLITICHE: GIOVANI E COMPORTAMENTI A RISCHIO - obiettivo coerente con l'obiettivo strategico regionale n. 2 *"Valorizzare il talento e capitale umano"* e con l'obiettivo individuale operativo della DG Cittadinanza e coesione sociale *"Sviluppo e consolidamento del progetto GiovaniSi"*;
5. RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA

Il conseguimento di tali obiettivi è stato affidato all'azione dell'intera struttura organizzativa dell'Agenzia, fermo restando che alcuni obiettivi sono stati realizzati con il coinvolgimento diretto di una o più articolazioni organizzative in relazione ai contenuti specifici degli stessi obiettivi, come risultanti dal Piano.

Il monitoraggio finale relativo al conseguimento degli obiettivi strategici 2012, in corrispondenza con quanto riportato entro il vigente sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni del personale, è finalizzato alla misurazione del contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che ciascuna unità organizzativa di ARS ha apportato attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. Attraverso il raccordo di tutte le strutture operative e la misurazione delle singole performance si è realizzata la verifica finale 2012 circa il conseguimento degli obiettivi strategici.

Con il decreto Direttore n. 9 del 11 marzo 2013 (pubblicato sul sito internet dell'Agenzia nell'apposita sezione *"Trasparenza"*) è stato approvato il suddetto monitoraggio finale. Si rimanda al citato atto per il dettaglio delle azioni compiute nell'ambito dei suddetti obiettivi strategici individuati, ovvero (per grandi aggregati):

- ✓ per quanto riguarda l'obiettivo strategico 1:
 - realizzazione del nuovo sito web dell'ARS, orientato ad uno stile giornalistico con dati e notizie più aggiornate e più facilmente leggibili;
 - incremento delle attività di comunicazione e informazione (Formazione Continua in Sanità ed iniziative pubbliche per la comunicazione dei dati delle attività scientifiche di ARS).
- ✓ per quanto riguarda l'obiettivo strategico 2:
 - incremento della frequenza di ricezione ed analisi dei dati da Regione Toscana;
 - predisposizione sistema di reportistica per il monitoraggio delle cure primarie;
- ✓ per quanto riguarda l'obiettivo strategico 3:
 - costruzione della rete dei Responsabili Qualità delle Aziende sanitarie pubbliche e private e piano operativo della rete;
 - sviluppo della rete dei referenti per l'Epidemiologia aziendale;

- ✓ per quanto riguarda l'obiettivo strategico 4:
 - divulgazione, tramite iniziative seminari, convegni ed assemblee pubbliche, dei dati dello studio *"Epidemiologia dei Determinanti dell'Infortunistica stradale in Toscana (Edit)"*;
- ✓ per quanto concerne l'obiettivo strategico 5:
 - introduzione ulteriori misure di razionalizzazione delle spese attraverso la riduzione dei propri costi della produzione al netto degli ammortamenti nella misura del 2% del contributo ordinario assegnato nel 2012.

In seguito a tale monitoraggio finale sono stati ritenuti pienamente conseguiti, per l'esercizio 2012, gli obiettivi strategici posti con il Piano 2012 autorizzando, conseguentemente, la corresponsione di quota parte degli incentivi legati alla prestazione organizzativa sia al personale del comparto che al personale dirigente. Il contributo al raggiungimento degli obiettivi organizzativi costituisce, infatti, uno dei tre fattori sui quali si articola il sistema di valutazione delle prestazioni di tutto il personale dell'Agenzia unitamente ai seguenti:

- il raggiungimento degli obiettivi individuali o di gruppo assegnati;
- le competenze ed i comportamenti professionali e organizzativi messi in atto nello svolgimento del proprio ruolo.

Tale fattore, tuttavia, assume (rispetto agli altri due) un peso percentuale diverso sull'intera valutazione in base alle categorie di dipendenti oggetto di valutazione, ovvero:

- il 40% sulla valutazione dei Dirigenti (a fronte del 60% assunto dalla valutazione circa il conseguimento degli altri due fattori);
- il 50% sulla valutazione del personale titolare di posizione organizzativa (a fronte del 50% assunto dalla valutazione circa il conseguimento degli altri due fattori);
- il 60% sulla valutazione del personale del comparto (a fronte del 40% assunto dalla valutazione circa il conseguimento degli altri due fattori).

3. SINTESI CONSEGUIMENTO OBIETTIVI

3.1 Obiettivi di struttura

Gli obiettivi strategici individuati nel Piano, come già detto, sono stati declinati sull'intera struttura organizzativa dell'Agenzia secondo una logica "a cascata", assegnando a ciascun settore dirigenziale e/o struttura degli obiettivi organizzativi, anche mediante la redazione dei piani di lavoro annuali.

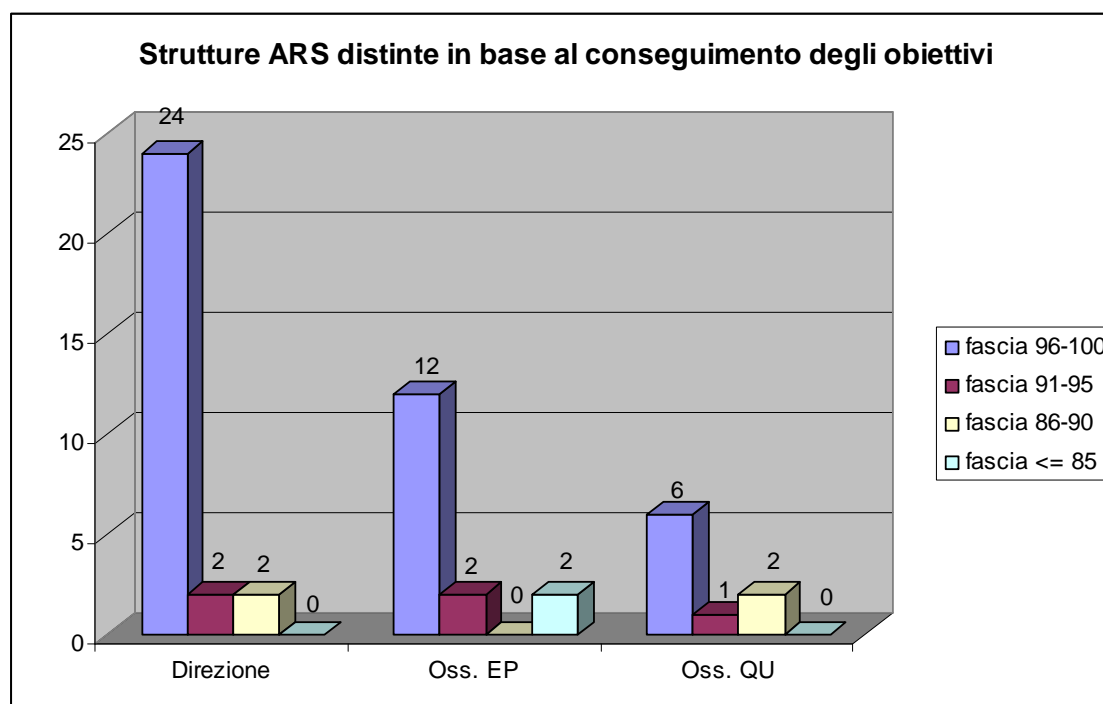
Nelle tabelle che seguono è possibile apprezzare la sintesi delle percentuali di conseguimento degli obiettivi 2012 sulla base del monitoraggio condotto.

OBIETTIVI DELLE STRUTTURE 2012			
	Conseguimento %	Numero	Dipendenti
DIREZIONE	98.75	10	28
OSSERVATORIO DI EPIDEMIOLOGIA	94.94	4	16
OSSERVATORIO PER LA QUALITA' E L'EQUITA'	96.81	2	9
Media - totale	96.83	16	53

Le percentuali di conseguimento degli obiettivi assegnati alla struttura dell'ente dipendono dal riscontro effettuato, a posteriori, sul valore assunto dagli indicatori correlati ai singoli obiettivi con i relativi valori target definiti all'inizio del periodo di valutazione.

Dall'esame dei dati sopra riportati si evidenzia che tutti gli obiettivi assegnati alle strutture dell'Agenzia sono stati realizzati con una percentuale minima pari al 94,94%.

Di seguito la rappresentazione grafica di quanto sopra esposto.



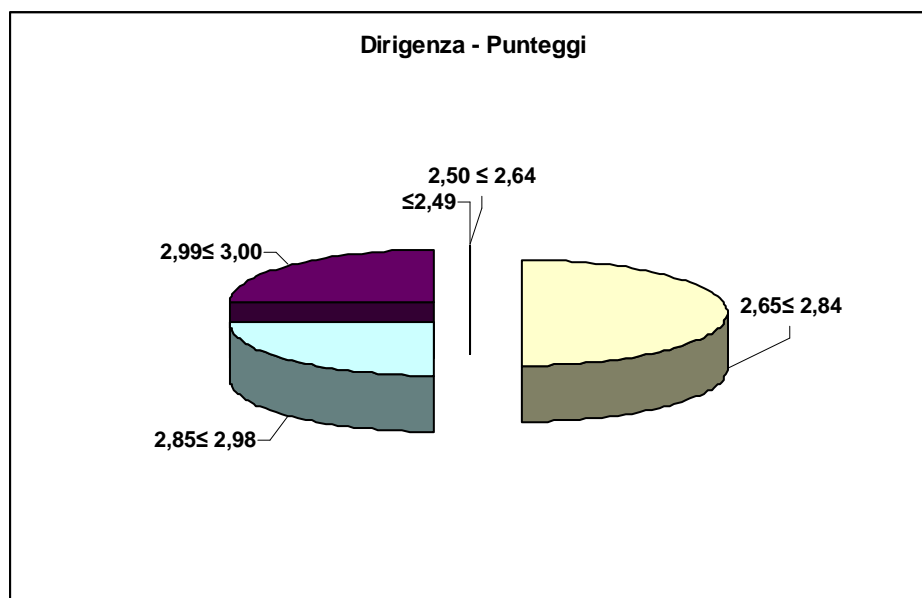
3.2 Obiettivi individuali

Per quanto riguarda gli obiettivi individuali del Direttore, il monitoraggio finale sul conseguimento 2012 dei medesimi ha condotto, come già detto, all'assunzione del decreto n. 9 dell'11/03/2013, nel quale si ritengono per l'esercizio 2012 complessivamente conseguiti gli obiettivi strategici prefissati con il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa, di cui alla deliberazione Giunta Regionale n. 586 del 02/07/2012.

Per quello che attiene al monitoraggio sul conseguimento degli obiettivi 2012 dei Dirigenti e del Coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità e l'Equità, lo stesso è stato effettuato da parte del Direttore con esplicitazione della valutazione tramite l'espressione di un giudizio da 0 a 3 sul livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati e sui comportamenti tenuti. Di seguito un'analisi di sintesi dei dati relativi al grado di differenziazione nella premialità con distinzione a seconda delle strutture di appartenenza.

Quadro riassuntivo valutazioni 2012 personale dirigenziale – Punteggi

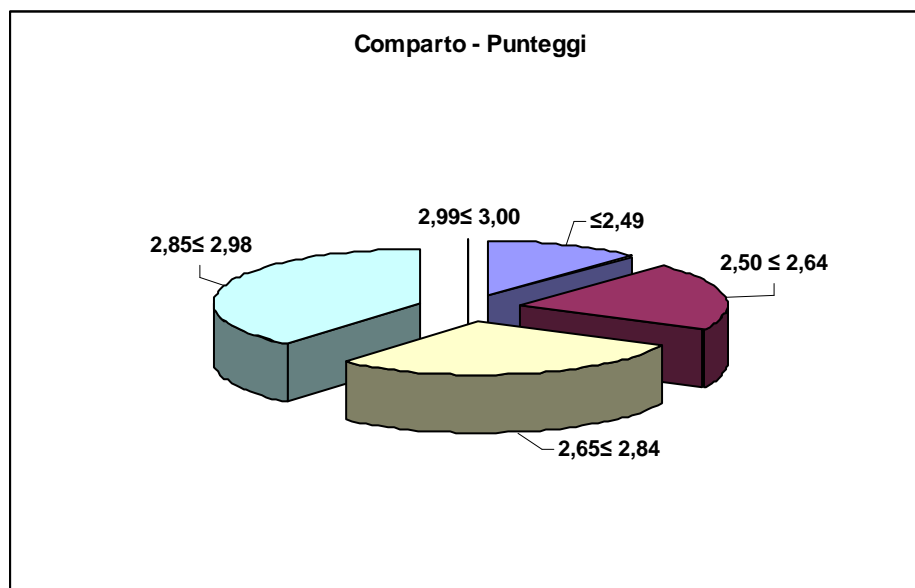
STRUTTURE	Punteggi					Dipendenti valutati
	≤2,49	2,50 ≤ 2,64	2,65 ≤ 2,84	2,85 ≤ 2,98	2,99 ≤ 3,00	
DIREZIONE			1			1
OSS. EPIDEMIOLOGIA			1	1		2
OSS. QUALITÀ E EQUITÀ					1	1
Totali	0	0	2	1	1	4



Il monitoraggio sul conseguimento degli obiettivi 2012 del personale del comparto (compreso il personale titolare di posizione organizzativa), è stato effettuato da parte dei Dirigenti competenti con esplicitazione della valutazione tramite l'espressione di un giudizio da 0 a 3 sul livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati e sui comportamenti tenuti. Di seguito un'analisi di sintesi dei dati relativi al grado di differenziazione nella premialità con distinzione a seconda delle strutture di appartenenza.

Quadro riassuntivo valutazioni 2012 personale comparto- Punteggi

STRUTTURE	Punteggi					Dipendenti valutati
	$\leq 2,49$	$2,50 \leq 2,64$	$2,65 \leq 2,84$	$2,85 \leq 2,98$	$2,99 \leq 3,00$	
DIREZIONE	2	7	3	15		27
OSS. EPIDEMIOLOGIA	3	1	6	4		14
OSS. QUALITÀ E EQUITÀ	1	2	5			8
Totale	6	10	14	19	0	49



La presente Relazione sulla Qualità della Prestazione Organizzativa sarà trasmessa alle strutture regionali competenti e quindi all'Organismo Indipendente di Valutazione che provvederà a formulare una proposta complessiva per la valutazione del Direttore dell'Agenzia, a norma della deliberazione della Giunta Regionale n. 727/2011. Inoltre, la presente Relazione sarà pubblicata sul sito internet dell'Agenzia, unitamente al Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa per garantire la necessaria trasparenza ed accessibilità della documentazione.

4. PROSPETTIVE FUTURE

A conclusione del ciclo di valutazione 2012 si sono potuti individuare alcuni ambiti di miglioramento che hanno portato all'ottimizzazione dell'intero sistema nel 2013.

In particolare si è rafforzato il collegamento degli obiettivi individuali con gli obiettivi complessivi dell'Agenzia in modo che ciascun dipendente possa fornire il proprio contributo agli obiettivi dell'intera macchina amministrativa.

In relazione agli indicatori, sono stati individuati parametri sempre più adeguati e misurabili, con la presenza di numerosi indicatori *numeratore/denominatore* e/o un preciso valore target da raggiungere.